



Circolare n. 112

Torino, 25 marzo 2013

venerdì 19 aprile 2013
Rassegna DNA.italia
Torino, Lingotto Fiere, ore 10-13

MAB Piemonte

La certificazione come opportunità di valorizzazione del professionista
Tavola rotonda. Ruolo delle associazioni e nuovo atteggiamento dei singoli operatori

I TECNICI DEI BENI CULTURALI DI FRONTE ALLA [LEGGE 14 GENNAIO 2013, N. 4](http://www.cliclavoro.gov.it/Normative/Legge_14_gennaio_2013_n.4.pdf)
http://www.cliclavoro.gov.it/Normative/Legge_14_gennaio_2013_n.4.pdf

Accanto alle professioni che prevedono l'organizzazione in ordini o collegi si sono sviluppate numerose professioni senza riconoscimento legislativo, che nella quasi totalità dei casi hanno creato autonome associazioni professionali di tipo privatistico. Si tratta delle cosiddette professioni non regolamentate o non protette, diffuse in particolare nel settore dei servizi ma anche in settori come arti, scienze, servizi alle imprese e cura alla persona, fra cui le professioni di bibliotecario, archivista e tecnico museale.

La nuova disciplina riguarda le "professioni non organizzate in ordini o collegi", a maggiore tutela degli stessi operatori e dei consumatori che possono rivolgersi a professionisti "accreditati". La legge, ora pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 22 del 26 gennaio 2013, prevede che i professionisti possano costituire associazioni professionali con il fine di valorizzare le competenze degli associati e diffondere tra essi il rispetto di regole deontologiche, favorendo la scelta e la tutela degli utenti nel rispetto delle regole sulla concorrenza.

Si introduce il principio del libero esercizio della professione fondato sull'autonomia, sulle competenze e sull'indipendenza di giudizio intellettuale e tecnica del professionista. Si consente inoltre al professionista di scegliere la forma in cui esercitare la propria professione riconoscendo l'esercizio di questa in forma individuale, associata o societaria o nella forma di lavoro dipendente.

Le associazioni possono costituire forme aggregative che rappresentano le associazioni aderenti, agiscono in piena indipendenza ed imparzialità e sono soggetti autonomi rispetto alle associazioni professionali che le compongono; esse hanno funzioni di promozione e qualificazione delle attività professionali che

rappresentano, nonché di divulgazione delle informazioni e delle conoscenze a esse connesse e di rappresentanza delle istanze comuni nelle sedi politiche e istituzionali.

I relatori apriranno il dibattito inquadrando i compiti futuri delle rispettive associazioni. **L'invito al confronto è rivolto a tutti i tecnici della cultura, aderenti o meno a società professionali, ai giovani, ai professionisti "non istituzionalizzati" per riflettere insieme su vantaggi, nuove opportunità, criticità e aspettative.**

Interverranno:

Marco Carassi (Presidente ANAI nazionale)

Alberto Garlandini (presidente ICOM Italia)

Enrica Manenti (vicepresidente AIB nazionale)

Luigi Di Corato (direttivo ICOM Italia - Direttore generale della Fondazione Musei Senesi)

Cecilia Cognigni (AIB Piemonte)

Monica Martignon (ANAI Veneto - Responsabile Archivio di Ateneo Iuav - Venezia)

Il programma completo è disponibile sul sito www.mab-italia.org/index.php/comitati/piemonte.

NOTA BENE: per ottenere l'entrata gratuita al Salone DNA.italia occorre accreditarsi on line all'indirizzo www.dnaitalia.it/accredito-2013.html e successivamente registrarsi all'incontro MAB all'indirizzo www.dnaitalia.it/it/la-rassegna/incontri.html.

Segnaliamo che **ad un numero selezionato di responsabili di luoghi della cultura (musei, archivi, biblioteche) DNA.italia dedica gli incontri B2B**, promossi dalla Camera di commercio di Torino e dall'Unione Industriale di Torino. Si allega l'invito. La partecipazione agli incontri è limitata e il termine per le registrazioni è fissato per venerdì 29 marzo.

Nel pomeriggio dello stesso giorno, dalle 15 alle 17 è prevista inoltre una Riunione di presentazione delle candidature per il nuovo Consiglio direttivo

In vista dell'elezione per il rinnovo delle cariche sociali, il Direttivo uscente intende coinvolgere tutti i soci allo scopo di **favorire l'avvicendamento nella composizione del nuovo Direttivo**. Per favorire la discussione si è pensato di organizzare una riunione di informale, principalmente allo scopo di favorire la conoscenza e lo scambio di opinioni tra vecchi e nuovi soci. Il luogo della riunione, ancora da definirsi, verrà comunicato in una successiva email.

Comunichiamo che i **materiali relativi al seminario-laboratorio "Gli archivi fotografici"**, tenutosi il 4-5- marzo a Torre Pellice in collaborazione con la Fondazione Centro Culturale Valdese, sono disponibili

all'indirizzo www.fondazionevaldese.org/fondazionevaldese.php?codice=A500 e a breve lo saranno anche sul sito della Sezione www.anaipiemonte.org.

Il riscontro è stato molto positivo e si è ampiamente superato il numero di iscritti previsto, creando una lista d'attesa. Ringraziamo la Fondazione Valdese per la proficua collaborazione e stiamo valutando di **proporre tra qualche mese una seconda edizione**.

Campagna associativa 2013

È inutile sottolineare che il pagamento della quota da parte dei soci è fondamentale per la vita stessa dell'Associazione, invitiamo pertanto a **rinnovare tempestivamente la quota associativa per il 2013 e per le annualità precedenti eventualmente ancora da regolare**.

Così come **chiediamo anche, a tutti, un impegno per allargare il numero degli associati**, coinvolgendo nuovi colleghi, contribuendo al "recupero" di soci da tempo "in sonno", invitando i partecipanti ai corsi di archivistica della Scuola dell'Archivio di Stato o dei corsi universitari di Archivistica a iscriversi come soci juniores.

Nel corso del 2012 sono state raccolte 14 nuove iscrizioni: un dato valutato come molto positivo, che incoraggia la promozione di nuove attività della Sezione e lo sviluppo di ulteriori iniziative.

Si ricorda che l'importo delle quote è:

<i>Socio ordinario (persona)</i>	€ 50,00;
<i>Socio "juniores" (persona)</i>	€ 25,00;
<i>Sostenitore (persona o ente)</i>	<i>almeno il doppio della quota socio ordinario.</i>

Il pagamento della quota associativa può essere effettuato a mezzo di bonifico bancario utilizzando il conto corrente intestato ad:

ANAI - SEZIONE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
c/o Soprintendenza Archivistica
via Santa Chiara, 40/H
10122 Torino
IBAN IT59C0306901000100000066167

Nella causale del versamento indicare: ANAI 2013 + la propria qualifica (Socio ordinario/ Socio "juniores" / Sostenitore) + se si tratta di "Rinnovo" oppure "Nuovo socio".

I moduli per i nuovi soci possono essere scaricati dal sito www.anaipiemonte.org.

In occasione di tutti gli incontri che saranno organizzati sarà possibile versare direttamente la quota al Tesoriere della Sezione (Wanda Gallo).

Un arrivederci a presto a tutti.

Il presidente
Diego Robotti